

TRIBUNALE DI BOLOGNA  
CANCELLERIA FALLIMENTARE

**ESTRATTO DI SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO  
FALL.N.096/19**

IL TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA, sezione fallimentare in  
Camera di Consiglio ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

Dichiara il Fallimento di: **TICHEBOX S.R.L. a socio unico, con sede legale in Bologna (Bo), via Dell'Elettricista n. 4 C.F. e P.I. 02253840165** esercente tra l'altro "l'attività di fabbricazione articoli di viaggio". Nomina Giudice Delegato la **Dr.ssa Antonella Rimondini** e Curatore il **Dr. Gionata Bartolini** con studio in Bologna, Via Andrea Costa n. 228.

Ordina al fallito di depositare entro TRE GIORNI i bilanci e le scritture contabili;

Assegna ai creditori ed ai terzi, che vantano diritti reali mobiliari su cose in possesso del fallito, il termine perentorio di 30 GIORNI prima dell'adunanza dei creditori per la presentazione al Curatore delle loro domande d'insinuazione ex. Art. 93L. F. Stabilisce il giorno **17/12/2019 ore 12.40** per l'esame dello stato passivo da aver luogo avanti al predetto Giudice Delegato.

Così deciso in Camera di Consiglio il giorno 01/10/2019

Seguono firme

Visto depositata in cancelleria il giorno 03/10/2019

F.to Il Cancelliere

Dott.ssa Daniela Anconetani

Per estratto conforme all'originale.

Dalla Cancelleria del Tribunale di Bologna  
Bologna, 03/10/2019



L'Assistente Giudiziario  
*Liliana Capodiferno*



N° 096/19



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
TRIBUNALE DI BOLOGNA

SEZIONE QUARTA CIVILE E FALLIMENTARE

Riunito in Camera di Consiglio e composto dai seguenti Magistrati:

dott. Fabio FLORINI - Presidente  
dott. Maurizio ATZORI - Giudice  
dott. Antonella RIMONDINI - Giudice rel.  
ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

Nella procedura per la dichiarazione di fallimento iscritta al n. 284/2019 R.G. Ist. Fall. promossa in proprio da:  
TICHEBOX S.R.L. a socio unico, con sede in Bologna (BO), via dell'Elettricista n. 4, C.F. e P.I. 02253840165;  
rilevato che la società debitrice in data 30 Maggio 2019 ha depositato il ricorso ex art. 161, VI comma, l.f., per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva;  
considerato che la società debitrice in data 27 Settembre 2019 ha rinunciato alla domanda di concordato preventivo ex art 161, VI comma, l.f.;

letto il provvedimento pronunciato in pari data con il quale il Tribunale dichiara l'inammissibilità del procedimento per concordato preventivo;  
rilevato che i debiti scaduti e non pagati della società debitrice sono di importo certamente superiore al limite minimo di euro 30.000,00 di cui all'art. 15, ult. co. l.f.;

ritenuto che la società debitrice versi in stato di insolvenza, come risulta dai dati desumibili dai documenti allegati e dalla stessa narrativa dell'istanza, dalla quale si evince che la società non è in grado di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni;

atteso che risultano superati i limiti dimensionali dell'impresa di cui all'art. 1 l.f., come si evince dai bilanci d'esercizio depositati, relativi agli anni 2018, 2017 e 2016;

ritenuto che le indicate circostanze comportino senz'altro l'apertura del fallimento, con tutti i provvedimenti da esso derivanti secondo legge;

**P. Q. M.**

Il Tribunale di Bologna – visti ed applicati gli artt. 1, 5, 6, 9, 16, 17, 28 co. II, 101 co. I e 146 R.D.267/1942,

**dichiara**

TRIBUNALE DI BOLOGNA	
N° 98/19	Sent.
N° 2748	Cron.
N° 102	Rep.

il fallimento della società TICHEBOX S.R.L. a socio unico, con sede in Bologna (BO), via dell'Elettricista n. 4, C.F. e P.I. 02253840165, avente ad oggetto, fabbricazione articoli di viaggio

**nomina**

Giudice Delegato dott.ssa Antonella Rimondini e Curatore il dott. Gionata Bartolini, con studio in Bologna, via Andrea Costa n°228

**ordina**

al legale rappresentante della fallita di depositare, entro tre giorni, i bilanci, nonché le scritture contabili e fiscali **obbligatorie** non allegate al ricorso, unitamente all'elenco dei creditori;

**ordina**

la redazione dell'inventario nel più breve tempo possibile ex art. 87 L.F.;

**stabilisce**

la data del **17 dicembre 2019 ad ore 12.40** per l'adunanza in cui si procederà all'esame dello stato passivo, da tenersi avanti al suddetto giudice delegato;

**assegna**

ai creditori ed ai terzi che vantino diritti reali mobiliari su cose in possesso del fallito il termine perentorio di 30 giorni prima dell'adunanza di cui sopra per la presentazione al Curatore delle loro domande d'insinuazione ai sensi dell'art. 93 l.f.;

**ordina**

che vengano prenotate a debito, ai sensi dell'art. 146 D.P.R.115/2002, le spese relative alla registrazione, notifica, affissione e pubblicazione della presente sentenza;

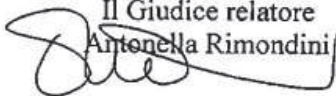
**dispone**

che la Cancelleria esegua senza indugio - e comunque entro il giorno successivo alla pubblicazione della sentenza mediante deposito -- le notifiche e le annotazioni rispettivamente stabilite dall'art. 17 L.F., nonché provveda alla sua immediata trasmissione (anche in via telematica) "per estratto" al competente Ufficio del Registro delle Imprese, incaricato della relativa iscrizione urgente, ai fini della decorrenza degli effetti del fallimento nei riguardi dei terzi.

Così deciso in Bologna, nella Camera di Consiglio della Sezione Fallimentare del Tribunale, il 01/10/2019

Il Giudice relatore

Antonella Rimondini



Il Presidente

Fabio Florini



Visto - Depositata in Cancelleria il  
Il Cancelliere

3/10/19 alle ore 10.50

Il Cancelliere

Dott.ssa Daniela Anconetani

